

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

COMUNE DI OLBIA

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UNA DARSENA PESCHERECCI A SERVIZIO DELL'IMPIANTO DI STOCCAGGIO E TRASFORMAZIONE DEL PESCATO

ELABORATO:

J

**COPIA AUTORIZZAZIONI
E PARERI FAVOREVOLI
GIÀ' PERVENUTI**

RIF. ELABORATO:

	DATA	OGGETTO
REVISIONI	00	08-09-2017
	01	
	02	
	03	

RED.: AF VER.: AF APPR.: AR

ESECUZIONE PROGETTO:



Viale Trieste, 65/1 - 09123 Cagliari - Italy
Tel. +39 070 6848202 - Fax +39 070 6404743
www.martech.it e-mail: info@martech.it



TEAM PROGETTO:

Ing. Andrea Ritossa

Dott. Ing. ANDREA RITOSSA

COMMITTENTE:

SPANO GROUP S.r.l.
PRODOTTI ITTICI
SPANO GROUP S.r.l. snc
OLBIA 07026 (OT) Italy
Tel. 0789 596020 - Fax 0789 596410
P.Iva 07878980901



**AGENZIA DELLE DOGANE
E DEI MONOPOLI**

Sassari, 30.10.2015

Protocollo:
7612/RU

Rif.: istanza prot. n° 7404/RU del 23.10.2015

Allegati:

Alla Società Spanogroup srl
Via Indonesia 54 Z.Indle sett. 2
07026 Olbia (OT)

OGGETTO: Autorizzazione ai sensi dell'art. 19 del Dlg.vo 374/90 –

Vista

l'istanza in riferimento, presentata dal sig. Massimo Spano, nella sua qualità di amministratore unico della Società in indirizzo, con la quale è stata chiesta l'autorizzazione alla realizzazione, antistante la propria attività che si affaccia sul golfo di Olbia, su uno specchio acqueo di mq 3.480 e di un'area demaniale di mq 1.257, di una darsena pescherecci a servizio del proprio impianto di stoccaggio e lavorazione del pescato;

Esaminata

la documentazione tecnica presentata in allegato alla domanda ;

Visto

l'art. 19 del Dlg.vo 374/90,

Considerato

che le opere richieste, non risultano di ostacolo all'attività di vigilanza doganale,

SI AUTORIZZA


la realizzazione delle opere citate nelle premesse il tutto come da progetto esibito e acquisito agli atti.

La presente autorizzazione, è rilasciata ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 del Dlg.vo 374/90.

Della presente, deve essere fatta espressa menzione in ogni altra richiesta e rilasciata.

Per Il Direttore dell'Ufficio ad interim

Dott. Giovanni Parisi

(Firmato)*  Dott.ssa Giovannina Fiori

*Firma autografasostituita da indicazione a stampa ai sensi dell'art.3, comma 2, del D.lgs.n.39/93. Delega conferita con disposizione di servizio prot. n. 7124/RU del 09.10.2015.



Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti
Capitaneria di Porto di Olbia

Reparto Tecnico Amministrativo

Servizio: Polizia Marittima e Contenzioso Sezione: Demanio

Indirizzo Telegrafico: Compamare Olbia

Prot. N° 03.03.02/ *Allegati*

E-mail: olbia@quardiacostiera.it

07026 - Olbia,

p.d.c. C.F. (CP) Salvatore MARCHESE ☎ 0789/58360

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Direzione Generale

Servizio pesca e acquacoltura

Via Pessagno, 4

09126 CAGLIARI

agricoltura@pec.regione.sardegna.it

Argomento: Istanza di concessione demaniale marittima per la realizzazione di una darsena pescherecci in località "Isola del Gabbiano - Golfo di Olbia" a servizio dell'impianto di stoccaggio e trasformazione del pescato.

(Spazio riservato
a protocolli,
visti e
decretazioni)

Riferimento: nota prot. n. 13753/II.6.1 in data 13.08.2015, assunta al prot. n. 21198 del 14.08.2015

Con la nota in riferimento è stato chiesto a questa Capitaneria di Porto il parere di competenza sull'istanza formulata dalla società "Spano Group" s.r.l., intesa ad ottenere la concessione demaniale marittima per la realizzazione, in località "Isola del Gabbiano - Golfo di Olbia", di una darsena pescherecci a servizio dell'impianto di stoccaggio e trasformazione del pescato, per complessivi m² così suddivisi:

- 3.480 m² di specchi acquei liberi;
- 1.257 m² di specchi acquei interessati da opere di difficile rimozione.

Al riguardo, sulla base degli elementi d'informazione acquisiti e della documentazione tecnica fornita, questa Capitaneria di Porto ritiene di poter esprimere parere favorevole in relazione a quanto di propria esclusiva competenza e afferente i profili connessi con la sicurezza della navigazione e portuale.

Quanto precede, fermo restando che dovranno essere rispettate le vigenti norme in materia ambientale connesse all'attività di dragaggio del canale d'accesso in progetto ed alla realizzazione in banchina della canalizzazione/convogliamento delle acque alla pubblica fognatura consortile.

Inoltre, per quanto attiene al canale di accesso alla darsena, la società concessionaria dovrà assicurare il posizionamento di idonei segnalamenti secondo le indicazioni/prescrizioni che verranno fornite da questa Autorità Marittima.

Il predetto concessionario dovrà, altresì, dotarsi di apposito regolamento, da sottoporre all'approvazione di questa Capitaneria di Porto per gli aspetti di sicurezza della navigazione - e attinenti, nello specifico, alla circolazione, all'accosto e all'ormeggio delle unità - nonché in materia di salvaguardia e tutela dell'ambiente marino.

Si precisa, infine, che il parere reso da questa Capitaneria di Porto in relazione all'istanza in oggetto non esclude l'esigenza di acquisire, nel corso dell'iter istruttorio, ogni autorizzazione/nulla osta di altre Amministrazioni che, a vario titolo, risultano competenti in materia. Inoltre, con particolare riferimento ai lavori di dragaggio del canale di accesso alla darsena, una volta autorizzata l'effettuazione dei lavori, il relativo cronoprogramma dovrà essere comunicato a questa Capitaneria di Porto per l'emanazione dei discendenti provvedimenti ordinativi.

d'ordine
IL CAPO REPARTO TEC. AMM.VO
C.V. (CP) Raffaello ESPOSITO



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio III

Prot. n. **7856**

Roma, **21 MAR. 2016**

Class. 34.19.04 / fasc. BeAP (nuovo) 506

Allegati: 2

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali
ex Divisione II – Sistemi di valutazione ambientale [ID_VIP: 3160]
(dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it)

Al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale – VIA e VAS [ID_VIP: 3160]
(ctva@pec.minambiente.it)

Alla Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Difesa dell'Ambiente
Direzione Generale della Difesa dell'Ambiente - Servizio S.A.V.I.
(difesa.ambiente@pec.regione.sardegna.it)

Alla Società Spano Group s.r.l.
(spanogroup@pec.it)

Oggetto: **OLBIA (OT) – Porto Industriale: Progetto per la realizzazione di una darsena pescherecci a servizio dell'impianto di stoccaggio e trasformazione del pescato.**
Decreto legislativo n. 152/2006 (VIA – verifica di assoggettabilità – art. 20).
Proponente: Società SPANO Group s.r.l.
Parere del MiBACT per la verifica di assoggettamento alla procedura VIA.

Alla Direzione generale Archeologia
(mbac-dg-ar@mailcert.beniculturali.it)

Alla Soprintendenza Belle arti e paesaggio
per le province di Sassari, Olbia-Tempio e Nuoro
(mbac-sbeap-ss@mailcert.beniculturali.it)

Alla Soprintendenza Archeologia della Sardegna (sede di Sassari)
(mbac-sar-sar@mailcert.beniculturali.it)

In riferimento al progetto in argomento, questa Direzione generale Belle arti e paesaggio (di seguito: "Direzione generale BeAP") a seguito della ricezione dell'istanza di verifica di assoggettabilità inoltrata il 14/10/2015 e integrata il 20/10/2015 dalla Società Spano Group s.r.l. e quindi della nota prot. n. DVA-2015-



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio III "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 / 4552 - FAX 06/6723.4416 / 4499

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio III: mbac-dg-beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

16/03/2016



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio III

26937 del 28/10/2015 del MATTM, ha chiesto il 29/10/2015 e, ancora, il 07/01/2016 per le vie brevi alla competente Soprintendenza Archeologia della Sardegna di voler verificare la documentazione pubblicata nel sito dedicato del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e comunicare l'eventuale esistenza di elementi di interesse per la tutela di competenza;

considerato che la **Soprintendenza Archeologia della Sardegna** ha trasmesso alla Direzione generale BeAP le proprie valutazioni di competenza con nota prot. n. 4598 del 26/02/2016, comunicando quanto di seguito si trascrive integralmente:

< Con riferimento alla procedura in oggetto, a seguito di richiesta avanzata per le vie brevi dall'Arch. Piero Aebischer, Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio del Superiore Ministero, visti gli elaborati presenti sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, esaminati gli atti d'Ufficio, sentiti anche il funzionario responsabile del territorio, Dott. Rubens D'Oriano, e il funzionario responsabile del Servizio Archeologia Subacquea, Dott.ssa Gabriella Gasperetti, questa Soprintendenza intende fornire con la presente a codeste Direzioni Generali il proprio contributo istruttorio, relativamente alla tutela del patrimonio archeologico di competenza.

Visti gli atti, si comunica che allo stato attuale non sussistono elementi di interesse archeologico nell'area interessata dai lavori e che, per quanto di competenza della Scrivente, non si ritiene necessario assoggettare il progetto in oggetto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale.

Tuttavia, stante l'interesse archeologico in via generale del territorio in esame, analogamente a quanto effettuato in occasione di precedenti interventi nell'area del porto industriale, si ritiene necessario che per gli interventi previsti nel sottosuolo e per i dragaggi del fondale sia disposta la costante assistenza archeologica, al fine di individuare elementi di interesse archeologico ivi presenti e allo stato attuale non visibili.

Si chiede, pertanto, a codesti Uffici di voler cortesemente tenere informata questa Soprintendenza sul prosieguo della pratica.

Con i più cordiali saluti >.

considerato che la **Direzione generale Archeologia**, a seguito della richiesta di questa Direzione generale BeAP prot. n. 5759 del 29/06/2016, con nota prot. n. 2594 del 15/03/2016 ha espresso ai sensi del DPCM n. 171/2014 il proprio parere come di seguito si trascrive integralmente:

< Si fa seguito alla nota prot. 5759 del 29.02.16, acquisita agli atti con prot. 2015 del 25.03.16 [nota DG BeAP: leggasi 15/03/2016], con la quale codesta Direzione Generale sollecitava l'invio delle osservazioni al fine di poter emettere il parere conclusivo da inoltrare al Ministero dell'ambiente e della tutela del mare.

La scrivente Direzione, in riferimento all'opera in oggetto, ha ricevuto la nota prot. 4598 del 26.02.16, acquisita agli atti con prot. 2005 del 2.03.16, con la quale la Soprintendenza Archeologia della Sardegna comunica di non ritenere necessario l'assoggettamento dell'opera stessa a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in quanto "allo stato attuale non sussistono elementi di interesse archeologico nell'area interessata dai lavori".

Con la medesima nota, poi, "stante l'interesse archeologico in via generale del territorio in esame, analogamente a quanto effettuato in occasione di precedenti interventi nell'area del porto industriale", la Soprintendenza territoriale chiede sia disposta "la costante assistenza archeologica, al fine di individuare elementi di interesse archeologico ivi presenti e allo stato attuale non visibili".

2



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio III "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 / 4552 - FAX 06/6723.4416 / 4499

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio III: mbac-dg-beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

16/03/2016



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio III

Considerato che tale procedura consentirà appunto di individuare resti archeologici eventualmente presenti, si concorda con le valutazioni della Soprintendenza Archeologia della Sardegna >;

considerato che la Soprintendenza Archeologia della Sardegna con il parere sopra citato ha evidenziato che "... stante l'interesse archeologico in via generale del territorio in esame, analogamente a quanto effettuato in occasione di precedenti interventi nell'area del porto industriale, si ritiene necessario che per gli interventi previsti nel sottosuolo e per i dragaggi del fondale sia disposta la costante assistenza archeologica, al fine di individuare elementi di interesse archeologico ivi presenti e allo stato attuale non visibili ...", tuttavia senza ritenere necessario che il progetto di cui trattasi debba essere sottoposto alla procedura di VIA più propria;

acquisito il concorde parere espresso dalla Direzione generale Archeologia;

esaminati gli elaborati progettuali, compresa la *Relazione paesaggistica*, e lo Studio Preliminare Ambientale presentati dalla proponente;

considerato, pertanto, che il progetto e lo Studio Preliminare Ambientale redatto dalla proponente non appaiono allo stato attuale aver evidenziato possibili impatti significativi e negativi sul patrimonio culturale, in particolare per la parte attinente a quello archeologico;

considerato che la Giunta della Regione Autonoma della Sardegna con Deliberazione n. 36/7 del 05/09/2006 (pubblicata sul BURAS n. 30 dell'8/09/2006) ha approvato in via definitiva ai sensi dell'articolo 143 del D. Lgs. 42/2004 il Piano paesaggistico regionale – Primo ambito omogeneo e le relative Norme Tecniche di Attuazione e che il Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, in ottemperanza alla suddetta Deliberazione del 05/09/2006, ha emanato il decreto n. 82 del 07/09/2006 (pubblicato sul BURAS n. 30 dell'8/09/2006) con il quale si è stabilita la pubblicazione del Piano paesaggistico regionale – Primo ambito omogeneo ai fini della sua entrata in vigore;

visto il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante "*Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998;

vista la Legge 24 giugno 2013, n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante, tra l'altro, il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di "*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*";

visto il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137*", pubblicato nel S.O. n. 28 alla Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 2004;

visto il DPCM n. 171 del 29 agosto 2014 recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'articolo 16, comma 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89*" (pubblicato sulla G.U.R.I. n. 274 del 25/11/2014);

visto il D.M. 27 novembre 2014, concernente "*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*", registrato dalla Corte dei Conti il 19/12/2014 al foglio 5624;

3



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio III "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 / 4552 - FAX 06/6723.4416 / 4499

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio III: mbac-dg-beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

16/03/2016



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio III

considerato che con decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica UORCC.PA, come da nota prot. n. DFP 0072847 P-4.17.1.7.8 del 23/12/2014, è stato attribuito all'Arch. Francesco Scoppola l'incarico di Direttore generale Belle arti e paesaggio, registrato alla Corte dei Conti il 16/02/2015, al foglio n. 589;

visto il Decreto interministeriale del 24/12/2015 (n. 308 di Registrazione del MATTM) sottoscritto dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante "*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza statale*";

questa Direzione generale Belle arti e paesaggio, fatta salva l'acquisizione di ogni altra autorizzazione comunque denominata prevista dal D.Lgs. 42/2004, **non** ritiene necessario richiedere al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in esito alla verifica degli impatti significativi del progetto di cui trattasi sul patrimonio culturale, la pronuncia negativa in merito all'esclusione dall'assoggettamento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto in argomento, comunque chiedendo al medesimo Ministero di voler considerare la necessità che l'eventuale concorde provvedimento di competenza in merito all'esclusione di cui sopra includa le seguenti prescrizioni, derivanti anche da quanto proposto dalla Soprintendenza Archeologia della Sardegna e condiviso dalla Direzione generale Archeologia:

B.1) La Società Spano Group s.r.l. deve comunicare, con almeno 30 giorni di preavviso, la data di inizio dei lavori, compresi quelli di impianto del cantiere, alle competenti Soprintendenza Archeologia e Soprintendenza Belle arti e paesaggio e alla Direzione generale Belle arti e paesaggio.

Ambito di applicazione: Altri aspetti

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM – 3. Fase precedente la cantierizzazione

Ente Vigilante: Direzione generale Belle arti e paesaggio del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Enti coinvolti: Soprintendenza Archeologia della Sardegna e Soprintendenza Belle arti e paesaggio per le province di Sassari, Olbia-Tempio e Nuoro

B.2) La Società Spano Group s.r.l. deve comunicare alla competente Soprintendenza Archeologia, nel medesimo termine di cui alla prescrizione n. B.1), il nominativo del personale specializzato in archeologia incaricato dell'assistenza di cui alla prescrizione n. B.3), allegandovi il relativo curriculum.

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: beni culturali

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: ANTE OPERAM - 3. Fase precedente la cantierizzazione

Ente Vigilante: Soprintendenza Archeologia della Sardegna del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Enti coinvolti: ---



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio III "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 / 4552 – FAX 06/6723.4416 / 4499

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio III: mbac-dg-beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

16/03/2016



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO

Servizio III

B.3) L'intero svolgimento delle attività nel sottosuolo e relative ai dragaggi del fondale è seguito costantemente dal personale specializzato in archeologia di cui alla prescrizione n. B.2) e le quali prestazioni sono a carico della Società Spano Group s.r.l.

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: beni culturali

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: IN CORSO D'OPERA – 4. Fase di cantiere

Ente Vigilante: Soprintendenza Archeologia della Sardegna del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Enti coinvolti: ---

B.4) Il personale specializzato in archeologia incaricato dalla Società Spano Group s.r.l. dell'assistenza di cui alla prescrizione n. B.3), prima dell'inizio delle attività nel sottosuolo e relative ai dragaggi del fondale, deve concordare con la competente Soprintendenza Archeologia le modalità attuative della suddetta assistenza.

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: beni culturali

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: IN CORSO D'OPERA – 4. Fase di cantiere

Ente Vigilante: Soprintendenza Archeologia della Sardegna del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Enti coinvolti: ---

B.5) Il personale specializzato in archeologia incaricato dell'assistenza di cui alla prescrizione n. B.3) manterrà durante le attività nel sottosuolo e relative ai dragaggi del fondale costanti contatti con la competente Soprintendenza Archeologia al fine di fornire alla medesima un continuo aggiornamento sullo svolgimento e risultanze dell'assistenza operata.

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: beni culturali

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: IN CORSO D'OPERA – 4. Fase di cantiere

Ente Vigilante: Soprintendenza Archeologia della Sardegna del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Enti coinvolti: ---

B.6) Si prescrive, anche ai sensi dell'articolo 90, "Scoperte fortuite", del D.Lgs. 42/2004, che se durante l'attività previste per la realizzazione del progetto di cui trattasi – comprese le attività di impostazione dei cantieri, ovvero delle relative opere connesse - dovessero essere casualmente ritrovati resti, relitti o manufatti di qualsiasi natura e di rilevanza archeologica, anche di dubbio interesse, sia immediatamente sospesa la specifica attività in atto e ne sia data immediata comunicazione alla competente Soprintendenza Archeologia, la quali se ne ravviserà la necessità, fornirà le specifiche indicazioni per la verifica di quanto trovato e l'eventuale conservazione. La medesima Soprintendenza Archeologia provvederà, se del caso, ad informare del suddetto ritrovamento la competente Soprintendenza Belle arti e paesaggio.

Ambito di applicazione: Componenti/Patrimonio culturale: beni culturali

Termine per l'avvio della Verifica di Ottemperanza: IN CORSO D'OPERA – 4. Fase di cantiere

5



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio III "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 / 4552 - FAX 06/6723.4416 / 4499

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio III: mbac-dg-beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it

16/03/2016



Ministero

dei beni e delle attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio III

Ente Vigilante: Soprintendenza Archeologa della Sardegna del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Enti coinvolti: ---

Si rimane in attesa di conoscere le determinazioni finali in merito di codesto Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare.

IL R.U.P.

U.O.T.T. n. 1 - Arch. Piero Aebischer
(tel. 06/6723.4681 – piero.aebischer@beniculturali.it)

IL DIRIGENTE SUPPLENTE DEL SERVIZIO III⁽¹⁾

Arch. Roberto Banchini

R. Banchini



DIRETTORE GENERALE
Arch. Francesco SCOPPOLA

[Handwritten signature]

(1) Vista la disposizione di cui alla nota DG BeAP prot. n. 413 dell'08/01/2016



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Servizio III "Tutela del paesaggio"

Via di San Michele, 22, 00153 Roma - TEL. 06/6723.4554 / 4552 – FAX 06/6723.4416 / 4499

www.beap.beniculturali.it

e-mail PEC: mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it

e-mail PEC Servizio III: mbac-dg-beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it



*Ministero
dei beni e delle attività culturali
e del turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DELLA SARDEGNA
CAGLIARI
Tel. 070.605181 - Fax 070.658871

SEDE OPERATIVA di SASSARI
Tel. 079. 206741 - Fax 079. 232668

Sassari li, 26 FEBBR. 2016

Al Ministero dei beni e delle attività culturali e
del paesaggio
Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio
Servizio III Tutela del Paesaggio
Via di san Michele 22
00153 ROMA
mbac-dg-beap.servizio3@mailcert.beniculturali.it
Alla c.a. dell'Arch. Piero Aebischer
piero.aebischer@beniculturali.it

Prot. N. 4599 Allegati
34.19.04/8.13

AEBISCHER
1-2 MAR. 2016
ju

34.19.04
f. ~~277~~
506

Alla Direzione Generale Archeologia
Via San Michele, 22
153 ROMA
mbac-dg-ar@mailcert.beniculturali.it
mbac-dg-ar.servizio2@mailcert.beniculturali.it
e.p.c. Al Comune di Olbia
Via Dante 1
07026 OLBIA (OT)
comune.olbia@actaliscertymail.it
e.p.c. All'Autorità Portuale di Olbia e Golfo Aranci
Stazione marittima isola bianca
07026 Olbia (OT)
info@pec.apnordsardegna.it
e.p.c. Al CIPNES Consorzio Industriale Provinciale
Nord Est Sardegna - Gallura
Via Zambia 7 - Zona Industriale Sett. 1
07026 Olbia (OT)
protocollo@pec.cipnes.it
e.p.c. Alla Spano Group s.r.l. prodotti Ittici
Via Indonesia 52
07026 OLBIA (OT)
e.p.c. Alla Soprintendenza BEAP Sassari
Via Monte Grappa, 54
07100 SASSARI
mbac-sbaep-ss@mailcert.beniculturali.it

MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURE
Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti
l'Architettura e l'Arte Contemporanea

- 3 MAR. 2016

Prot. N° 6159
34.19.04 - FASE. 506

OGGETTO: Olbia (OT). Porto Industriale. Realizzazione di una darsena pescherecci a servizio dell'impianto di stoccaggio e trasformazione del pescato. Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA avviata con avviso pubblico in data 26/10/2015. Valutazioni di competenza.

Con riferimento alla procedura in oggetto, a seguito di richiesta avanzata per le vie brevi dall'Arch. Piero Aebischer, Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio del Superiore Ministero, visti gli elaborati presenti sul sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, esaminati gli atti d'Ufficio, sentiti anche il funzionario responsabile del territorio, Dott. Rubens D'Oriano, e il funzionario responsabile del Servizio Archeologia Subacquea, Dott.ssa Gabriella Gasperetti, questa Soprintendenza intende fornire con la presente a codeste Direzioni Generali il proprio contributo istruttorio, relativamente alla tutela del patrimonio archeologico di competenza.

1



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Soprintendenza Archeologia della Sardegna
piazza Indipendenza, 7 - 09124 Cagliari
Sede Operativa - piazza Sant'Agostino, 2 - 07100 Sassari
PEC mbac-sar-sar@mailcert.beniculturali.it - e-mail sar-sar@beniculturali.it



li,

*Ministero
dei beni e delle attività culturali
e del turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DELLA SARDEGNA
CAGLIARI
Tel. 070.605181 - Fax 070.658871

SEDE OPERATIVA di SASSARI
Tel. 079. 206741 - Fax 079. 232666

Prot. N. Allogati

Visti gli atti, si comunica che allo stato attuale non sussistono elementi di interesse archeologico nell'area interessata dai lavori e che, per quanto di competenza della Scrivente, non si ritiene necessario assoggettare il progetto in oggetto a procedura di Valutazione Impatto Ambientale.

Tuttavia, stante l'interesse archeologico in via generale del territorio in esame, analogamente a quanto effettuato in occasione di precedenti interventi nell'area del porto industriale, si ritiene necessario che per gli interventi previsti nel sottosuolo e per i dragaggi del fondale sia disposta la costante assistenza archeologica, al fine di individuare elementi di interesse archeologico ivi presenti e allo stato attuale non visibili.

Si chiede, pertanto, a codesti Uffici di voler cortesemente tenere informata questa Soprintendenza sul prosieguo della pratica.

Con i più cordiali saluti

Il Soprintendente *ad interim*
Dott. Marco Edoardo Minoja

GG/

2



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo

Soprintendenza Archeologia della Sardegna
piazza Indipendenza, 7 - 09124 Cagliari
Sede Operativa - piazza Sant'Agostino, 2 - 07100 Sassari
PEC mbac-sar-sar@mailcert.beniculturali.it - e-mail sar-sar@beniculturali.it



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali
e del Turismo*

Direzione Generale Archeologia
Via di San Michele 22 - 00153 - ROMA
Tel. 06.67234613 / 4614 - Fax 06.6723.4601/4750

dg-ar@beniculturali.it
mbac-dg-ar@mailcert.beniculturali.it

Roma, 15/3/2016.....

S DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO
Servizio III - Tutela del paesaggio
mbac-dg-beap@mailcert.beniculturali.it

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DELLA
SARDEGNA
mbac-sar-sar@mailcert.beniculturali.it

Prot. n. DG-AR 2594. Class. 34.19.04.41/8, 1 Allegati.....

OGGETTO:

OLBIA (OT) – Porto industriale. Progetto per la realizzazione di una darsena pescherecci a servizio dell'impianto di stoccaggio e trasformazione del pescato. D.Lgs. n. 152/2006 (VIA – verifica di assoggettabilità – art. 20).
Proponente: Società SPANO Group s.r.l.

Si fa seguito alla nota prot. 5759 del 29.02.16, acquisita agli atti con prot. 2015 del 25.03.16, con la quale codesta Direzione Generale sollecitava l'invio delle osservazioni al fine di poter emettere il parere conclusivo da inoltrare al Ministero dell'ambiente e della tutela del mare.

La scrivente Direzione, in riferimento all'opera in oggetto, ha ricevuto la nota prot. 4598 del 26.02.16, acquisita agli atti con prot. 2005 del 2.03.16, con la quale la Soprintendenza Archeologia della Sardegna comunica di non ritenere necessario l'assoggettamento dell'opera stessa a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in quanto «allo stato attuale non sussistono elementi di interesse archeologico nell'area interessata dai lavori».

Con la medesima nota, poi, «stante l'interesse archeologico in via generale del territorio in esame, analogamente a quanto effettuato in occasione di precedenti interventi nell'area del porto industriale», la Soprintendenza territoriale chiede sia disposta «la costante assistenza archeologica, al fine di individuare elementi di interesse archeologico ivi presenti e allo stato attuale non visibili».

Considerato che tale procedura consentirà appunto di individuare resti archeologici eventualmente presenti, si concorda con le valutazioni della Soprintendenza Archeologia della Sardegna.

IL DIRETTORE GENERALE
Gino Famiglietti

Gino Famiglietti



COMUNE DI OLBIA

Provincia di Olbia – Tempio

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO – EDILIZIA PRIVATA E PUBBLICA
Servizio Gestione del Territorio, Portualità e Demanio

Prot. n°

Olbia li *18-11-2015*

Regione Autonoma della Sardegna
**Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-
Pastorale**
Servizio Pesca e Agricoltura
Via Pessagno 4
09126 CAGLIARI

Ministero dei Trasporti e della Navigazione
Capitaneria di Porto di Olbia
Sezione Demanio-
Viale Isola Bianca
07026 OLBIA
dm.olbia@pec.mit.gov.it

**Autorità Portuale di Olbia Golfo Aranci Porto
Torres**
info@pec.apnordsardegna.it

**Provveditorato interregionale per le opere
pubbliche –Lazio-Abruzzo -Sardegna**
oopp.lazio@pec.mit.gov.it

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato EE.LL.
Direzione Generale della Pianificazione urbanistica Territoriale
e della Vigilanza Edilizia
Servizio Tutela Paesaggio per la Provincia di Olbia-Tempio
Viale Dante 37
07100 SASSARI
eell.urb.tpaesaggio.olbia@pec.regione.sardegna.it

Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dei Lavori Pubblici
Servizio Territoriale opere idrauliche di Sassari
lpp..civile.ot.@pec.regione.sardegna.it

PRESO ATTO che:

- il nuovo PRP per i porti di Olbia e Golfo Aranci alla data odierna è ancora in itinere, essendo stato adottato ma ancora in attesa del parere motivato della Regione Autonoma della Sardegna all'interno del procedimento VAS;
- in base al vigente PRP e alle previsioni del Piano Industriale di Coordinamento approvato con deliberazione del CIPNES n. 32/15 l'intervento proposto risulta ammissibile sotto il profilo urbanistico-edilizio;

RITENUTO pertanto di condividere il parere favorevole espresso dall'Autorità Portuale e le condizioni in esso contenute circa la necessità di inserire, qualora l'istruttoria della pratica andasse a buon fine, le necessarie ed opportune clausole di autotutela e salvaguardia amministrativa, in relazione alle risultanze del nuovo PRP tuttora in itinere.

Tutto ciò premesso, esprime:

parere favorevole per quanto di competenza, demandando a codesto assessorato la valutazione di eventuali clausole di autotutela e salvaguardia amministrativa da inserire nell'atto concessorio.

AM



DIRIGENTE
Costantino AZZENA





**AUTORITÀ PORTUALE
OLBIA - GOLFO ARANCI
PORTO TORRES**

Data : 18/09/2015
Protocollo n. 0018467

USCITA

LA PRESENTE COMUNICAZIONE CHE COMPRENDE

N° 03 (TRE) PAGINE VIENE TRASMESSA

SOLO VIA PEC/fax

SOSTITUISCE L'ORIGINALE AI SENSI

DELL'ART. 43, CO. 6, DEL D.P.R. N. 445 DEL 28.12.2000

**AREA ISTITUZIONALE
UFFICIO DEMANIO**

Alla Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato dell'Agricoltura e
Riforma Agro-Pastorale
Direzione Generale - Servizio Pesca e Acquacoltura
Via Pessagno, 4 09126 **CAGLIARI**
agricoltura@pec.regione.sardegna.it

E. p.c.

Alla Capitaneria di Porto di 07026 **OLBIA**
dm.olbia@pec.mft.gov.it

Alla Spano Group S.r.l.
Via Indonesia, 52 Z. I. Settore 2 **OLBIA**
Fax 070 640743

Oggetto: Golfo di Olbia - loc. Isola Gabbia - Istanza di concessione di un specchio acqueo di mq. 3.480 ed un'area demaniale marittima di mq. 1.257, per la realizzazione di una darsena pescherecci a servizio dell'impianto di stoccaggio e trasformazione del pescato.
Richiedente: Spano Group S.r.l.

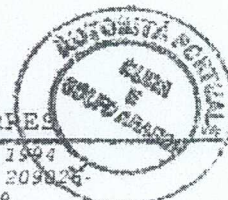
Riferimento nota prot. n° 13753/II.6.1. del 13.08.2015, pervenuta via pec in data 14.08.2015.

In relazione al parere richiesto da codesto Assessorato con la documentata nota segnata a margine, riguardante la concessione in oggetto, questa Autorità portuale, visti gli atti d'Ufficio ed in particolare gli aggiornamenti della documentazione tecnica prodotta, attesa la fattispecie e tipologia dell'istanza ed opere previste da realizzarsi, ritiene necessario ed opportuno fare presente quanto segue:

- 1) ai sensi dell'art. 27 legge 84/1994 i Piani Regolatori Portuali vigenti alla data di entrata in vigore della legge di riforma, conservano efficacia fino al loro aggiornamento. La competenza per l'aggiornamento e la redazione del Piano Regolatore Portuale, è dell'Autorità portuale, ai sensi degli artt. 27 e 5 della legge 84/1994. Come ben noto, il P.R.P. determina, nell'ambito portuale, l'assetto viario, la sistemazione degli edifici, la distribuzione degli impianti. Oggetto del piano non sono solo i beni demaniali, ma tutti i beni che insistono nell'area portuale e che possono appartenere anche a privati (art. 5, comma 1). Esso è di competenza dell'Autorità portuale, salva l'intesa con il Comune o i Comuni interessati;

AUTORITÀ PORTUALE DI OLBIA, GOLFO ARANCI E PORTO TORRES

Ente Pubblico istituito ai sensi della Legge n. 84 del 28 gennaio 1994
Viale Isola Bianca - 07026 Olbia (SS) - Tel. 0789 204179 - Fax 0789 209026
Stazione Marittima - 07020 Golfo Aranci - Tel & Fax 0789 616089
Palazzina ex Asi - Porto Industriale - 07046 Porto Torres - Tel. 079 517011 - Fax. 079 517536
e-mail: ap.olbiagolfoaranci@riccati.it sito: www.olbiagolfoaranci.it



9.1



AREA ISTITUZIONALE
UFFICIO DEMANIO

- 2) secondo sentenze di alcuni T.A.R., in considerazione della peculiare natura del P.R.P., prevista dall'art. 5, comma 1 della legge 84/1994, le varianti al Piano Regolatore vigente deliberate dall'Autorità portuale, non hanno alcuna efficacia, né esterna né interna, fino a quando esse non sono definitivamente approvate;
- 3) il nuovo P.R.P. per i porti di Olbia e Golfo Aranci, come è noto, in itinere, alla data odierna, risulta essere stato "adottato", come previsto dalla normativa, ma si è in attesa del parere motivato della Regione Autonoma della Sardegna all'interno del procedimento della VAS;
- 4) come risulta dalla documentazione tecnica presentata a corredo della richiesta concessione da parte della Spano Group S.r.l., nonché, debitamente evidenziata dalla stessa, la zona interessata dall'intervento progettuale proposto risulterebbe essere, allo stato attuale, "realizzabile" secondo il vigente P.R.P., ovvero, "opere da realizzarsi in aree demaniali marittime prossime all'ambito di validità del "Piano Regolatore Industriale di Coordinamento" (approvato con provvedimento 600/p in data 04.11.2004 dalla R.A.S.), ed in conformità allo stesso. Quanto sopra giusta anche art. 35 "disposizioni transitorie" del "Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime" di questo Ente (Ordinanza n° 05/2005 e ss.mm.ii.), fatta salva l'eventuale relativa normativa di settore. In proposito alla tematica PRP, vedasi anche quanto risulta dall'elaborato "C-relazione paesaggistica" - "F studio preliminare ambientale" ecc..., prodotti dalla Società istante.
- 5) dal nuovo P.R.P., attualmente in itinere, la zona interessata dal predetto intervento, risulta, invece, avere una destinazione d'uso destinata e classificata a "Cantieri Navali Zona Industriale", per cui in difformità ed in contrasto rispetto a quanto evidenziato al precedente punto 3). Risulta, inoltre, sebbene non direttamente interessata dal progetto, ma in prossimità delle previste opere, una zona classificata/destinata "parco costiero - conservazione e valorizzazione della costa", come, peraltro, compiutamente risulta anche dalla documentazione tecnica allegata alla richiesta concessione.

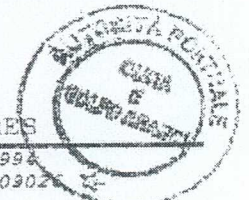
Attesa la suesposta tematica e particolare problematica, questa Autorità portuale, allo stato attuale, esprime, per gli aspetti e profili di competenza, il proprio parere favorevole, alla luce di quanto rappresentato e specificato ai precedenti punti n° 1),2),3),4).

Ciò posto, ne deriva - tuttavia - che, una volta approvato il nuovo P.R.P. con le classificazioni e destinazioni d'uso previste dallo stesso, la richiesta concessione, avente peraltro, una durata di anni 20 (venti), andrebbe, come specificato al precedente punto 5), in palese difformità e contrasto, per cui le opere una volta realizzate NON potrebbero essere mantenute ed utilizzate per la finalità oggetto dell'istanza della Spano Group Srl.

Al riguardo ed in merito a quanto sopra, codesto Assessorato dovrà, qualora l'istruttoria della pratica andasse a buon fine, inserire nel titolo concessorio le necessarie ed opportune clausole di autonutela e salvaguardia amministrativa, in relazione alle risultanze del nuovo P.R.P. tuttora in itinere. Per tale motivazione la presente, viene estesa anche alla Spano Group Srl per doverosa ed opportuna conoscenza.

AUTORITÀ PORTUALE DI OLBIA, GOLFO ARANCI E PORTO TORRES

Ente Pubblico istituito ai sensi della Legge n. 84 del 28 gennaio 1994
 Viale Isola Bianca - 07026 Olbia (SS) - Tel. 0789 204179 - Fax 0789 209027
 Stazione Marittima - 07020 Golfo Aranci - Tel & Fax 0789 615089
 Palazzina ex Asi - Porto Industriale - 07046 Porto Torres - Tel. 079 517011 - Fax. 079 517536
 e-mail: sp.olbiagolfoaranci@risicali.it sito: www.olbiagolfoaranci.it



Handwritten signature



**AREA ISTITUZIONALE
UFFICIO DEMANIO**

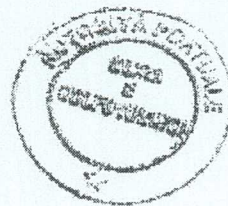
Per quanto attiene la misura del canone annuale da applicare alla concessione in oggetto, si conviene come proposto e consta dal prospetto inviato da codesto Assessorato, circa l'applicazione del D.I. 19.07.1989 e ss.mm.ii., pari ad un'importo di euro **10.954,86**, relativamente a mq. 3.480 di specchio acqueo e mq. 1.257 di aree demaniale da occupare con opere/impianti di difficile rimozione.

Quanto sopra, ovviamente, fatti salvi i successivi aggiornamenti della misura unitaria dei canoni relativi alle concessioni demaniali marittime, giusta decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, emanato ai sensi della legge 04.12.1993 n° 494.

Nell'occasione, si ritiene far presente che al canone annuale di € **10.954,86**, si debba, presumibilmente, aggiungere un'importo riguardante la parte relativa alla volumetria eccedente la quota di - (meno) 2,70 mt. dal l.m.m. (vedasi elaborato tecnico tavola sezioni tipo). Per una esatta quantificazione, si suggerisce far presentare nei modi di rito alla Società interessata (dal proprio tecnico di fiducia), una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, riguardante superfici/opere, volumetrie ecc.. interessate dalla richiesta concessione.

Infine, si ritiene opportuno suggerire, nello spirito della più ampia collaborazione, che in relazione alla particolare fattispecie di concessione ed opere da realizzarsi, debba essere esteso il richiesto parere all'Agenzia del Demanio per gli aspetti dominicali e di competenza con le esigenze del pubblico uso, canone ecc..., facendo, inoltre, conoscere il proprio avviso anche in merito alla congruità della durata concessione in relazione all'entità dell'investimento previsto ed ai relativi ammortamenti dello stesso, alla luce della documentazione tecnica presentata.

Si resta in attesa di conoscere i successivi sviluppi della pratica.



Il Segretario Generale f.f.

Dott. Giovanni F/ SECHI

R.ALAIMO

AUTORITÀ PORTUALE DI OLBIA, GOLFO ARANCI E PORTO TORRES

Ente Pubblico istituito ai sensi della Legge n. 84 del 28 gennaio 1994
Viale Isola Bianca - 07026 Olbia (SS) - Tel. 0789 204179 - Fax 0789 209026
Stazione Marittima - 07020 Golfo Aranci - Tel & Fax 0789 616089
Palazzina ex Asi - Porto Industriale - 07046 Porto Torres - Tel. 079 517011 - Fax. 079 517536
e-mail: ap.olbiagolfoaranci@tiscali.it sito: www.olbiagolfoaranci.it



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PÚBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI

Servizio Viabilità e Infrastrutture di Trasporto e della nuova strada Sassari-Olbia

Prot. n. 4492

Cagliari, 09.02.2016

Class. II.6.1

12/2/2016
FURIS

Assessorato dell'Agricoltura e riforma
Agro Pastorale
Servizio Pesca e acquacoltura
PEC: agricoltura@pec.regione.sardegna.it

Oggetto: Olbia – Istanza di concessione demaniale marittima di uno specchio acqueo della superficie di mq. 3480 e di un area demaniale della superficie di mq 1257 per la realizzazione di una darsena pescherecci a servizio dell'impianto di stoccaggio e trasformazione del pescato. Località Isola del Gabbiano-Golfo di Olbia – Concessione nulla osta.

Si riscontra la nota 1214/II.6.1 del 29/01/2016, con la quale è stata trasmessa la documentazione integrativa richiesta con nota n. 46152 del 03/12/2015.

Vista la Relazione Generale, lo studio meteo marino, le tavole riguardanti i sistemi di ormeggio e le strutture in c.a., si esprime parere favorevole per quanto di competenza.

Il Direttore del Servizio
Dott. Ing. Marco Dario Cherchi

Geom. A.G. / Sett. Port.
Ing. A. N. J. Resp. Sett. Port.